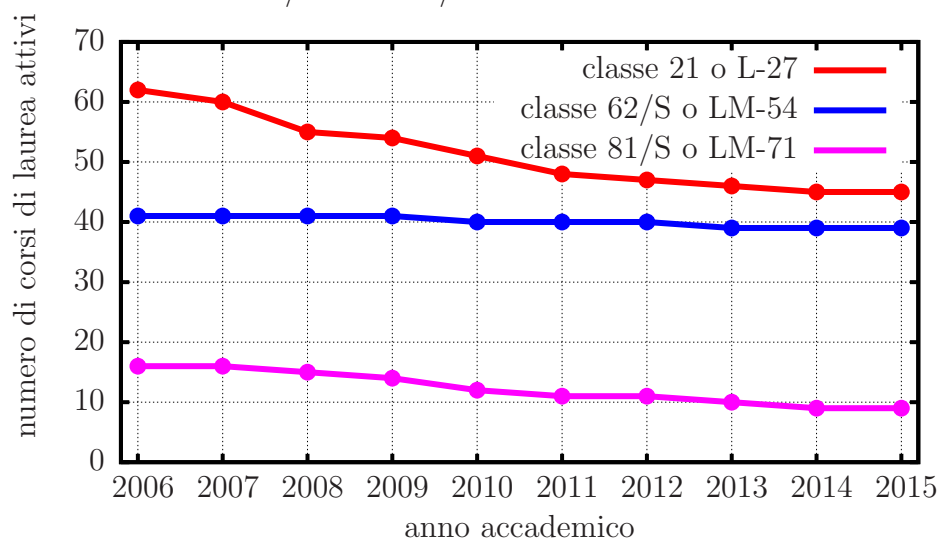


Dati sui corsi di laurea in Chimica e gli studenti iscritti

Maurizio Persico - Aprile 2016

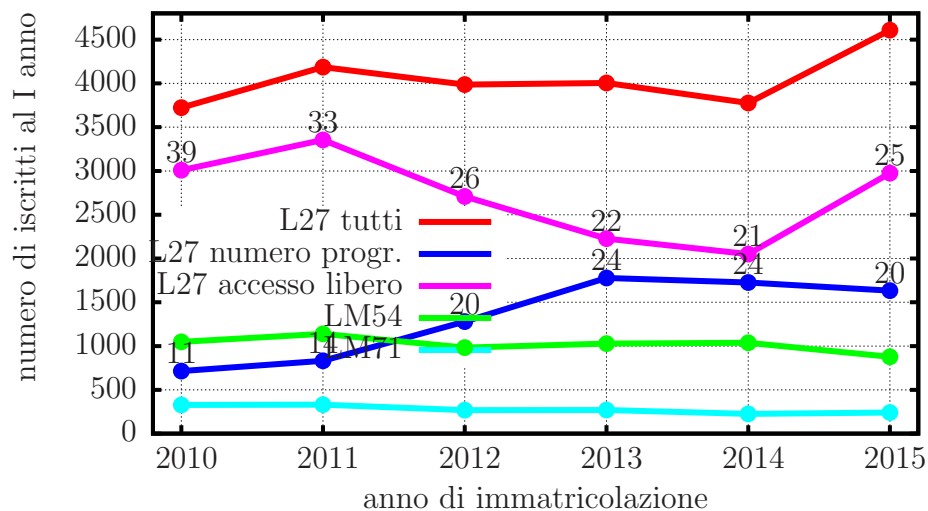
Figure 1: Numero di corsi di laurea triennali in Chimica (classe 21, poi L-27), di lauree specialistiche (62/S) o magistrali (LM-54) in Chimica e di lauree specialistiche (81/S) o magistrali (LM-71) in Chimica Industriale. Anni accademici dal 2006/07 al 2015/16.



I dati sono presi dai siti MIUR www.universitaly.it e off.miur.it.

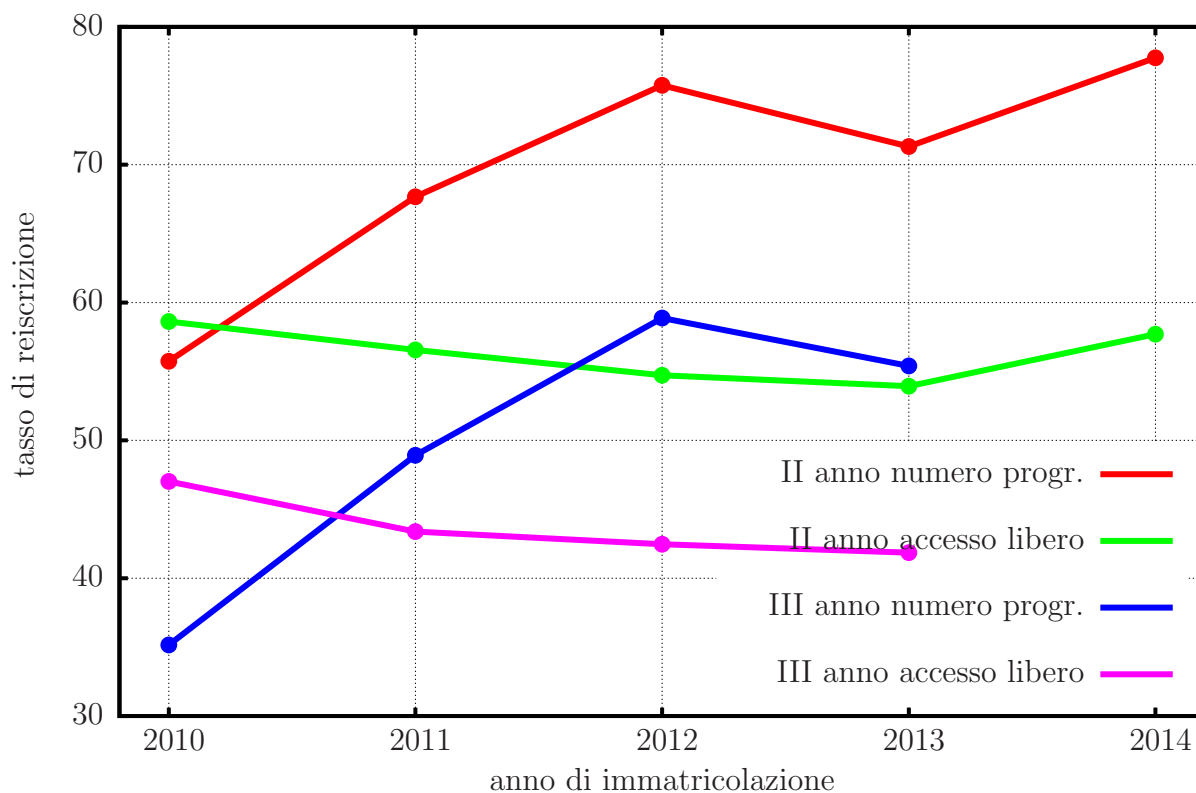
Negli ultimi 9 anni, le lauree triennali in Chimica sono diminuite da 62 a 45, ossia del 27%; le lauree specialistiche o magistrali in Chimica da 41 a 39 (5%) e quelle in Chimica Industriale da 16 a 9 (31%). Per le triennali prevalentemente sono avvenute fusioni di corsi di laurea in ogni sede. Invece, il numero di sedi in cui è attiva una laurea specialistica/magistrale in Chimica Industriale è realmente diminuito.

Figure 2: Studenti iscritti al primo anno delle lauree triennali L-27. Dati per tutti i CdS, quelli con numero programmato e quelli ad accesso libero. Anni accademici dal 2010/11 al 2014/15.



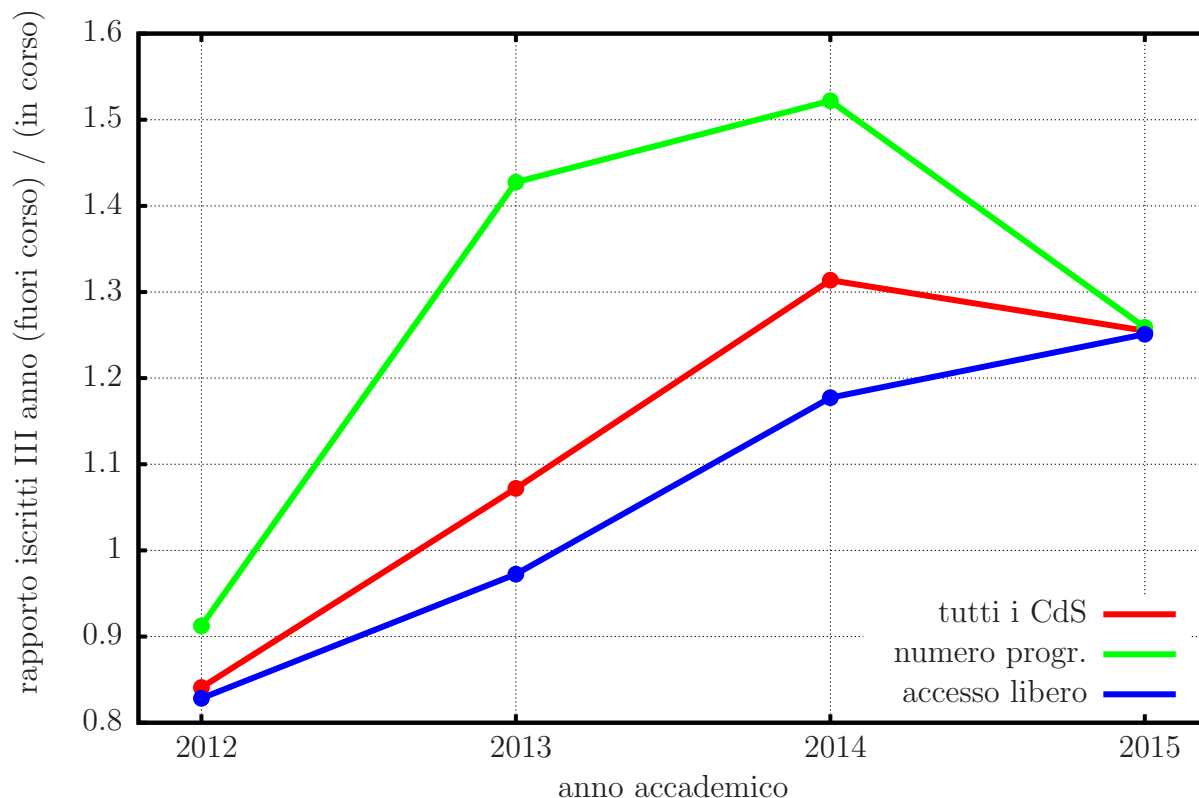
I dati di Fig. 2 sono del sito MIUR www.universitaly.it.

Figure 3: Studenti iscritti al secondo e terzo anno delle lauree L-27, in percentuale rispetto a quelli del primo anno nella stessa coorte. Dati per i CdS a numero programmato e per quelli ad accesso libero. Coorti dal 2010/11 al 2013/14.



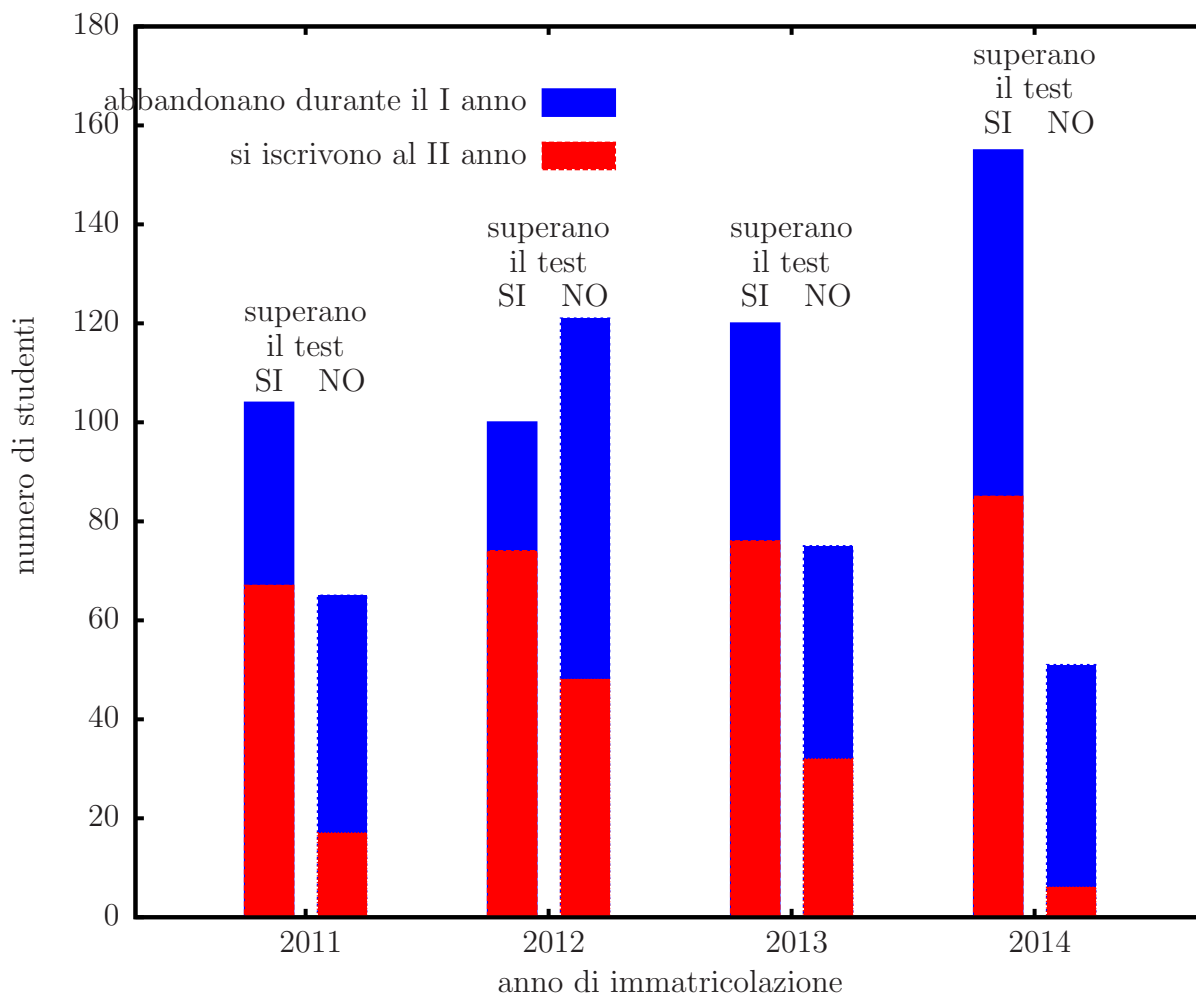
I dati di Fig. 3 sono del sito MIUR www.universitaly.it. Inizialmente (2010/11) il numero di abbandoni era minore per i corsi ad accesso libero, ma negli anni successivi si vedono differenze del 15-20% a favore del numero programmato. La situazione dei corsi ad accesso libero continua a peggiorare gradualmente. Sicuramente è influenzata negativamente dall'introduzione del numero programmato nei CdS L-27 di altre sedi, come in CdS di materie affini (Farmacia, Biologia) nella stessa sede.

Figure 4: Rapporto fra numero di studenti fuori corso e in corso al III anno, per gli anni accademici dal 2012/13 al 2014/15. Dati per tutti i CdS, per quelli a numero programmato e per quelli ad accesso libero.



I dati di Fig. 4 per gli studenti in corso sono presi dal sito MIUR www.universitaly.it, mentre quelli per il totale (in corso + fuori corso) sono del sito off.miur.it. I rapporti graficati in questa figura sono una misura del ritardo con cui si laureano gli studenti della laurea triennale. Si nota un peggioramento negli anni e attualmente gli studenti fuori corso superano quelli in corso. Il confronto tra studenti in corso e fuori corso al III anno non è del tutto coerente, perché si tratta di studenti appartenenti a coorti diverse. Ciò spiega perché i CdS a numero programmato sembrano avere risultati peggiori di quelli ad accesso libero. Nella maggior parte dei casi il numero programmato è stato introdotto da pochi anni, per cui gli studenti fuori corso appartengono, tutti o in parte, a coorti reclutate con accesso libero, sistematicamente più numerose.

Figure 5: Correlazione tra il superamento del test di ingresso per le due lauree L-27 di Pisa e la reiscrizione al II anno. Il test riguarda solo la matematica di base. Per ogni coorte, le barre verticali mostrano il numero di studenti che si iscrivono al II anno e quelli che abbandonano, avendo superato oppure no il test di autovalutazione iniziale.



I dati degli iscritti al I anno sono presi dal sito MIUR www.universitaly.it. Gli altri dati sono stati rilevati dalla segreteria didattica del Dipartimento (gli iscritti al II anno nel 2015-16 potrebbero essere stimati per difetto, non essendo ancora chiuse le iscrizioni). È evidente la correlazione: gli studenti che superano il test di ingresso passano in maggioranza al II anno; tra quelli che non lo superano, pochi proseguono gli studi di chimica. Dal 2013 è stato istituito un corso di recupero sui concetti di matematica di base, che ha innalzato il tasso di superamento del test di ingresso.